



Roma, ai domiciliari il primario del Sant'{{Eugenio accusato di corruzione

Descrizione

(Adnkronos) - Il gip di Roma ha disposto gli arresti domiciliari per Roberto Palumbo, primario del reparto Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Sant'{{Eugenio, finito in carcere giovedì scorso, 4 dicembre, quando gli agenti della squadra mobile lo hanno fermato mentre riceveva una busta contenente 3mila euro in banconote da 50 e 100 euro dall'imprenditore Maurizio Terra.

Per l'imprenditore del settore delle cliniche private specializzate in dialisi il giudice ha confermato la misura dei domiciliari. Nell'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Giuseppe De Falco, ci sarebbero pi  di dieci indagati.

Giovedì scorso, gli agenti della squadra mobile hanno fermato i due uomini in flagranza nel momento in cui Palumbo aveva ricevuto una busta da Terra contenente 3mila euro in banconote da 50 e 100 euro: lo scambio   avvenuto nei pressi della Regione Lazio nell'auto del primario.

I due arresti si inseriscono in una pi  ampia indagine condotta dalla sezione anticorruzione della squadra mobile della polizia di Stato sull'ipotesi di corruzione relativa alla gestione dei pazienti in dialisi. Secondo chi indaga infatti una volta dimessi, i pazienti sarebbero stati indirizzati verso le strutture riconducibili a Terra in cambio di benefici. Dopo l'arresto gli agenti hanno effettuato delle perquisizioni e sono stati sequestrati i telefoni.

Palumbo   stato portato in carcere, con l'accusa di corruzione, mentre Terra   stato subito posto agli arresti domiciliari. L'indagine andava avanti da circa un anno.

Secondo l'ipotesi investigativa, il medico, in cambio di denaro contante e altre utilit  ricevuti dagli imprenditori dei centri dialisi compiacenti, sfruttando la propria posizione quale dirigente dell'Unit  Operativa Complessa del Sant'{{Eugenio, smistava i pazienti nelle cliniche di suo interesse, anche attraverso disposizioni al proprio staff affinch  i pazienti venissero indirizzati o comunque convinti ad effettuare la dialisi esclusivamente presso le cliniche nelle quali aveva diretti o indiretti interessi.

Parte dei pagamenti illeciti legati al rapporto corruttivo, inoltre, secondo l'accusa, sarebbero stati convogliati attraverso fatture per operazioni inesistenti, emesse da una societ  - schermo - che aveva come oggetto sociale lo svolgimento di attivit  di consulenza, costituita ad hoc attraverso un

prestanome e nella quale formalmente il primario non avrebbe rivestito alcuna carica sociale nÃ© avrebbe detenuto partecipazioni.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 8, 2025

Autore

redazione

default watermark